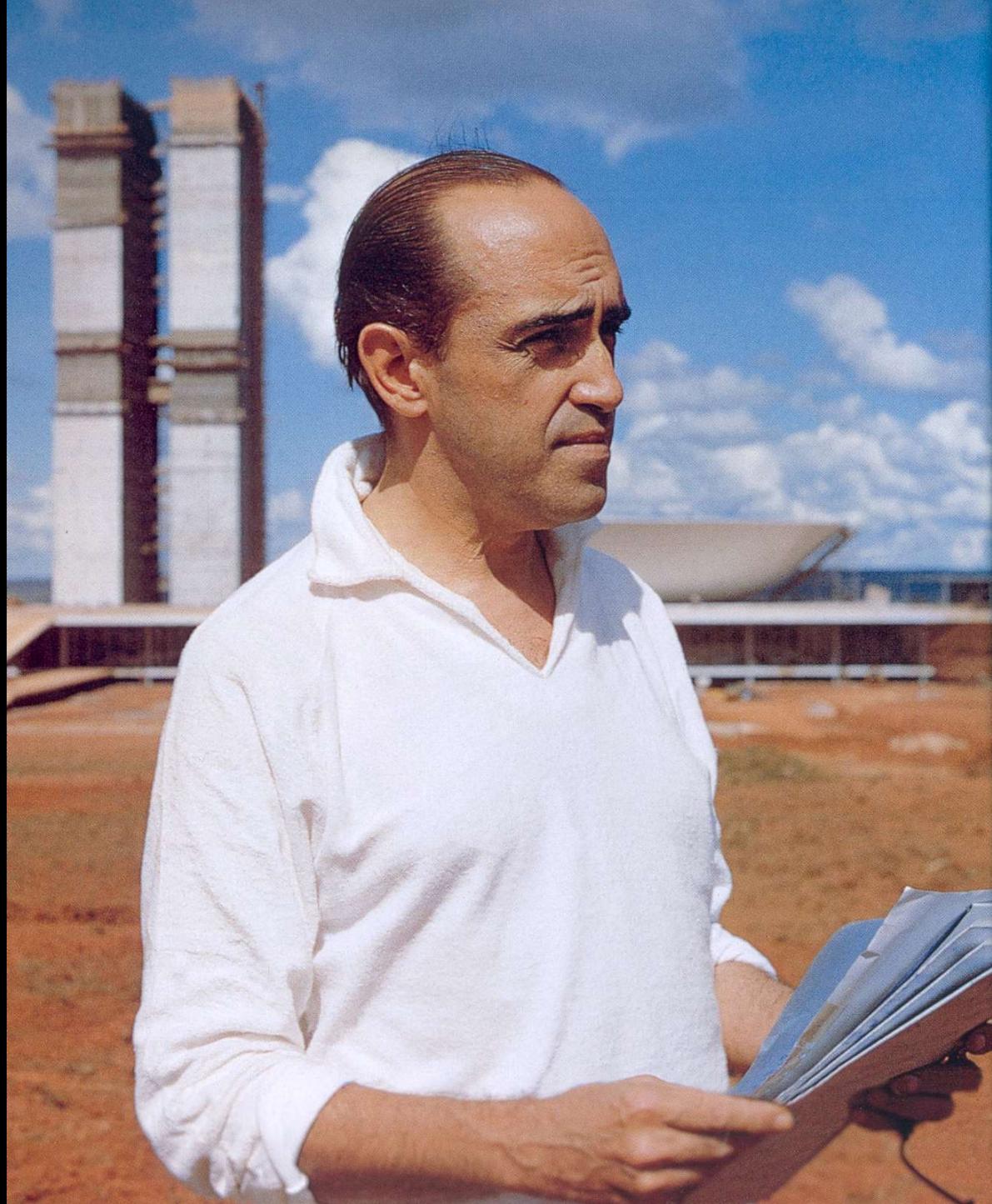


Oscar Niemeyer

(Rio de Janeiro, 1907 –
Rio de Janeiro, 2012)



Rio de Janeiro

Le Corbusier,
Lucio Costa

Ministero
dell'Educazione
e della Sanità
(1936-1943)





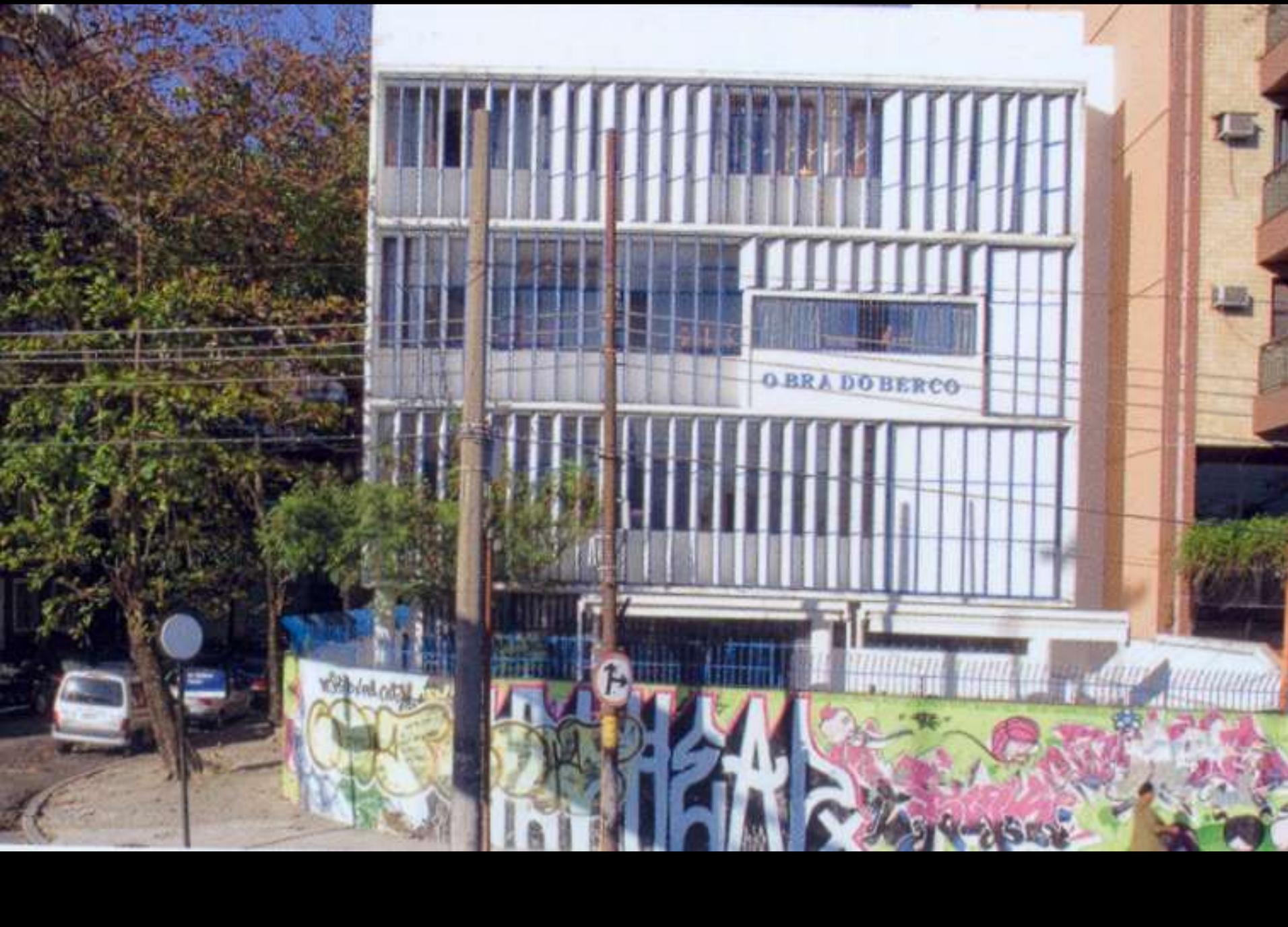


Rio de
Janeiro

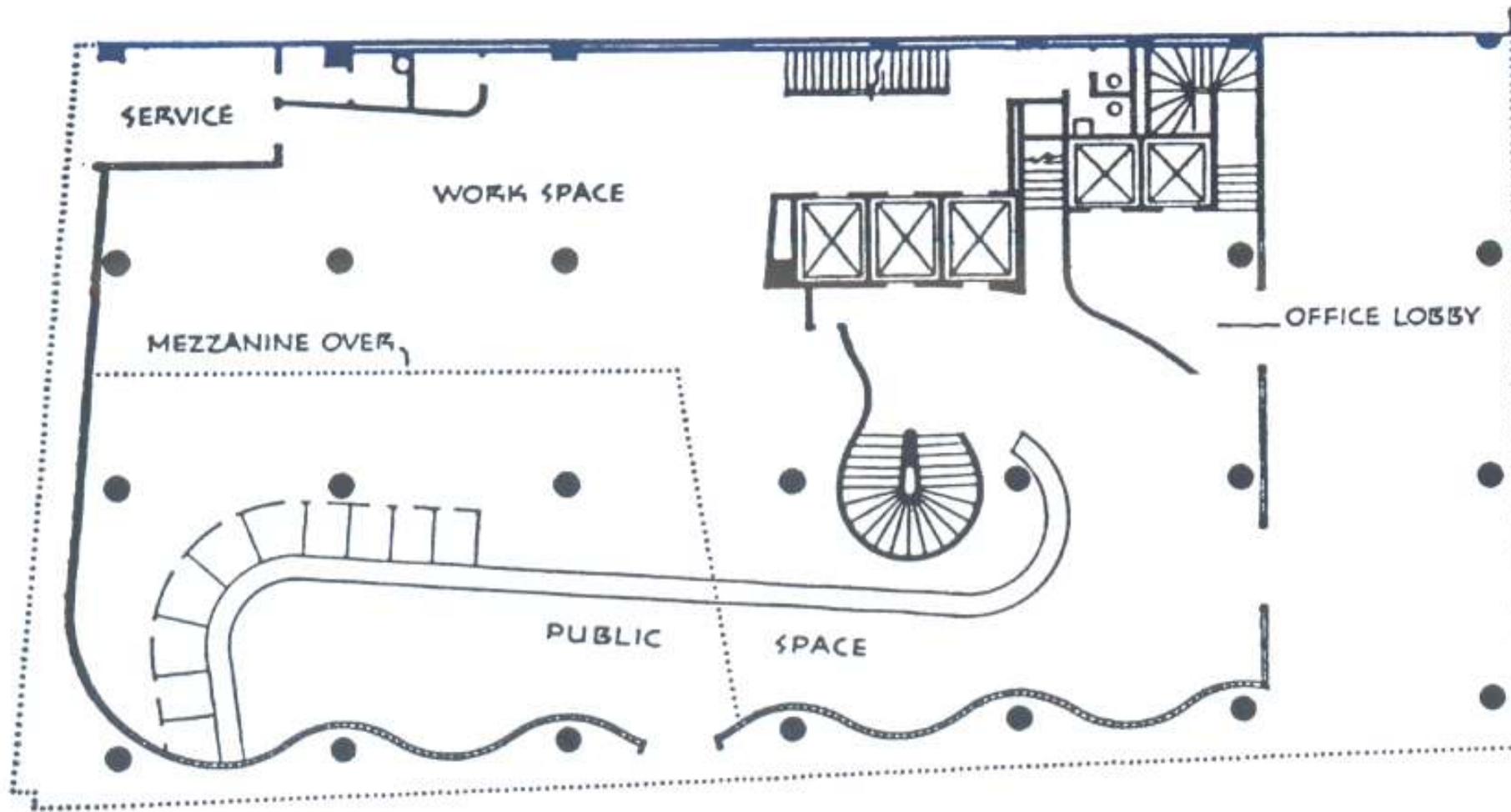
Palazzo
dell'Obra do
Berço

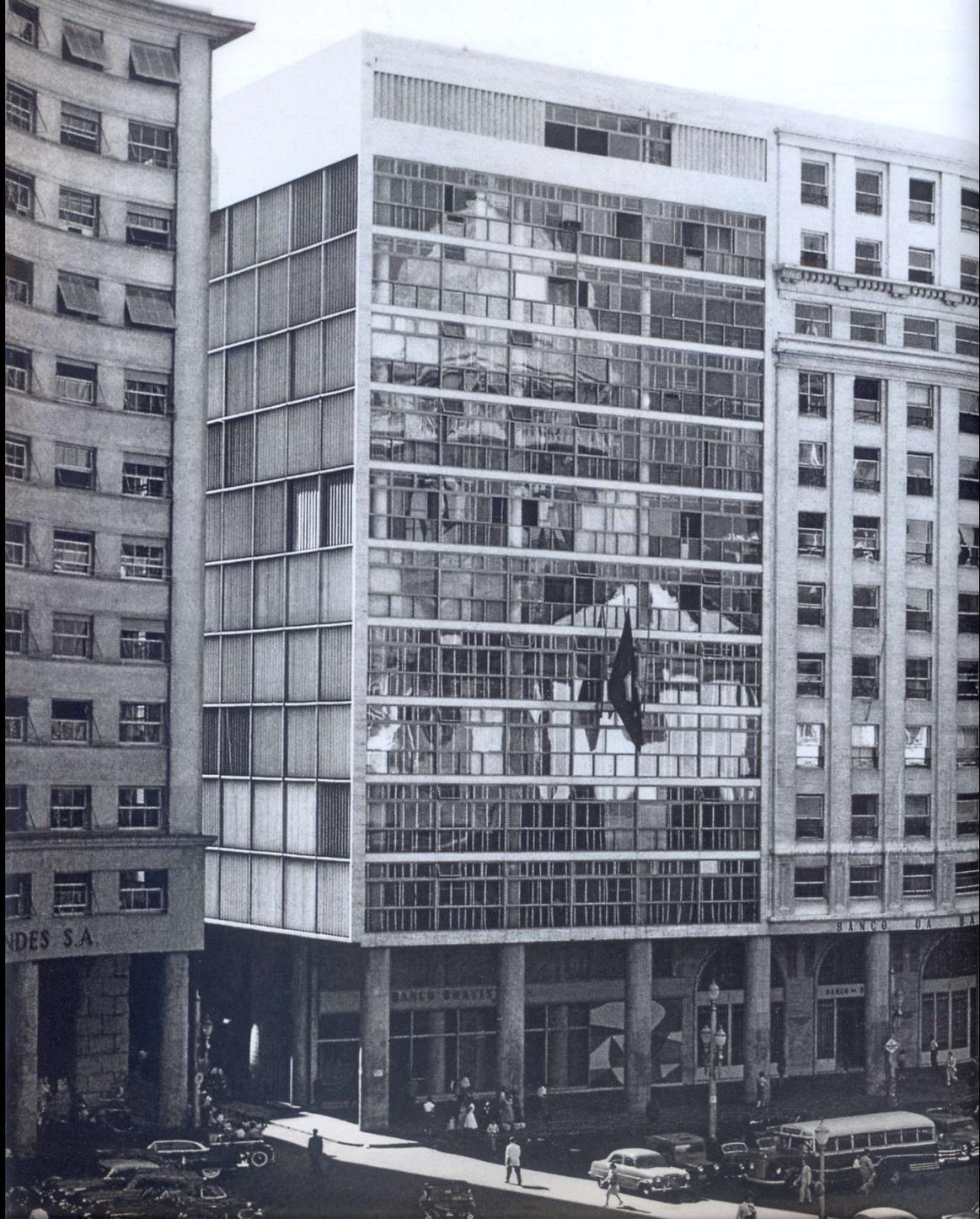
(1937)





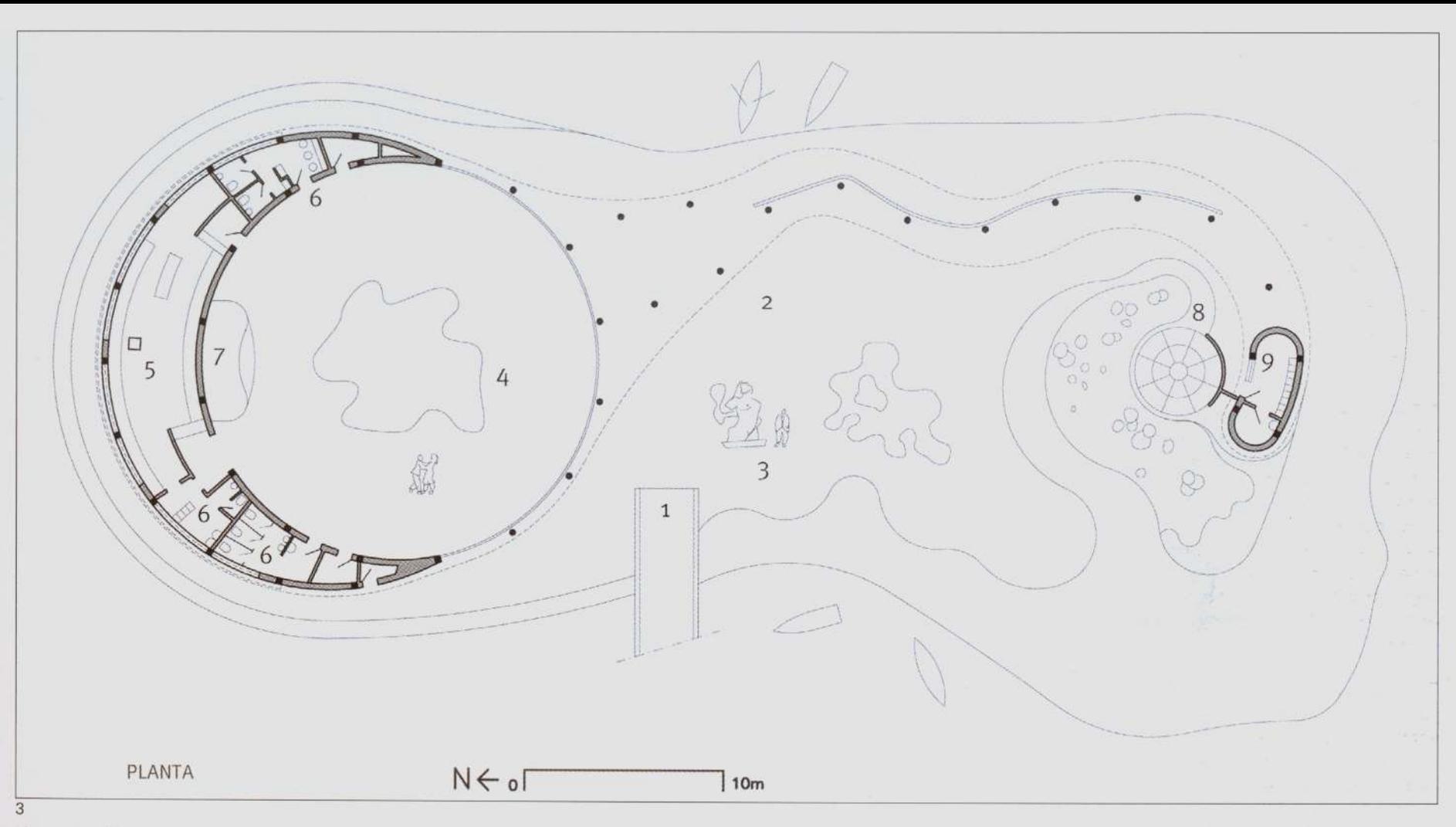
Rio de Janeiro. Banca Boavista (1946)







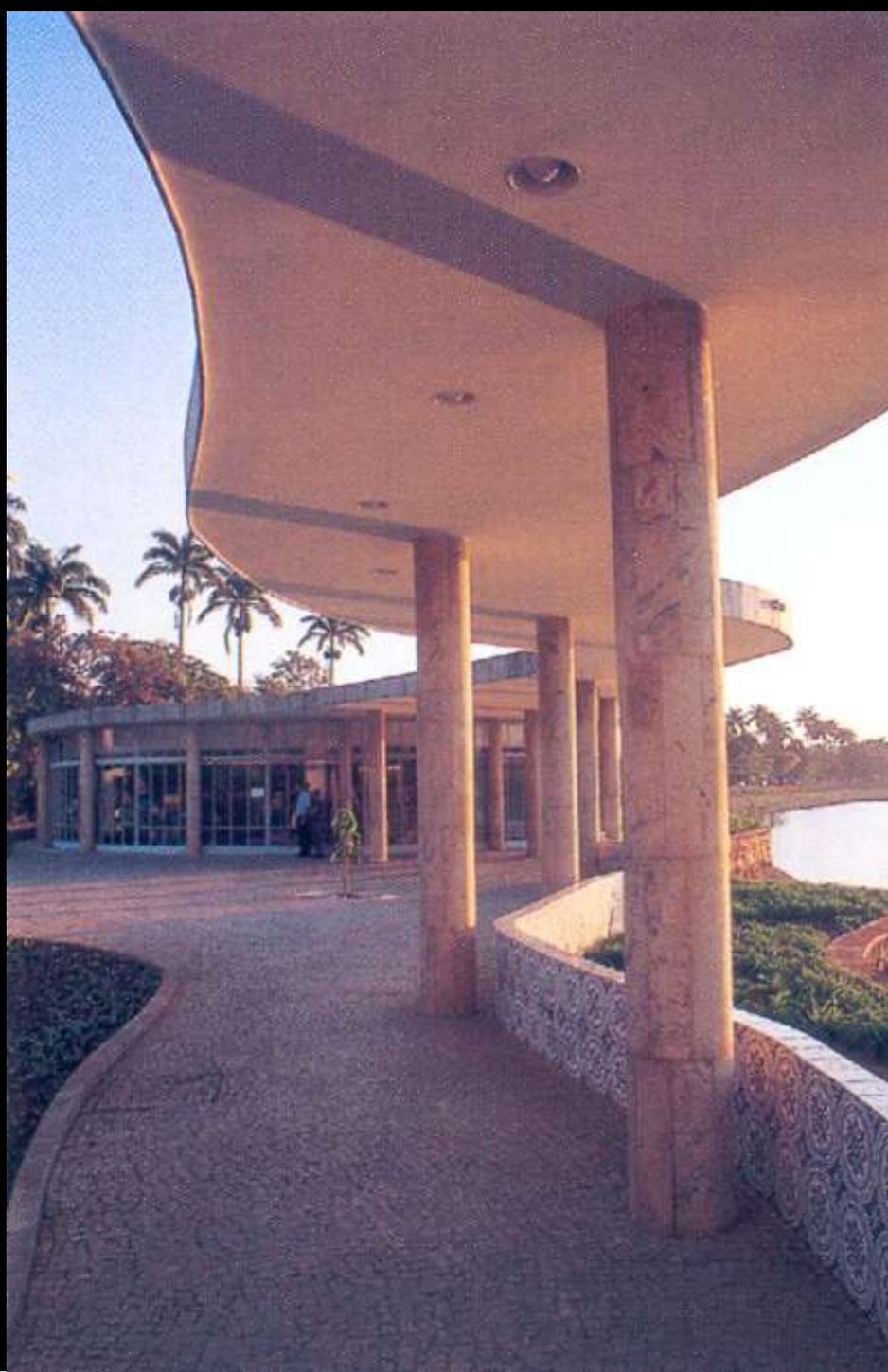
Belo Horizonte. Complexo di Pampulha. Sala da Ballo (1940-1942)





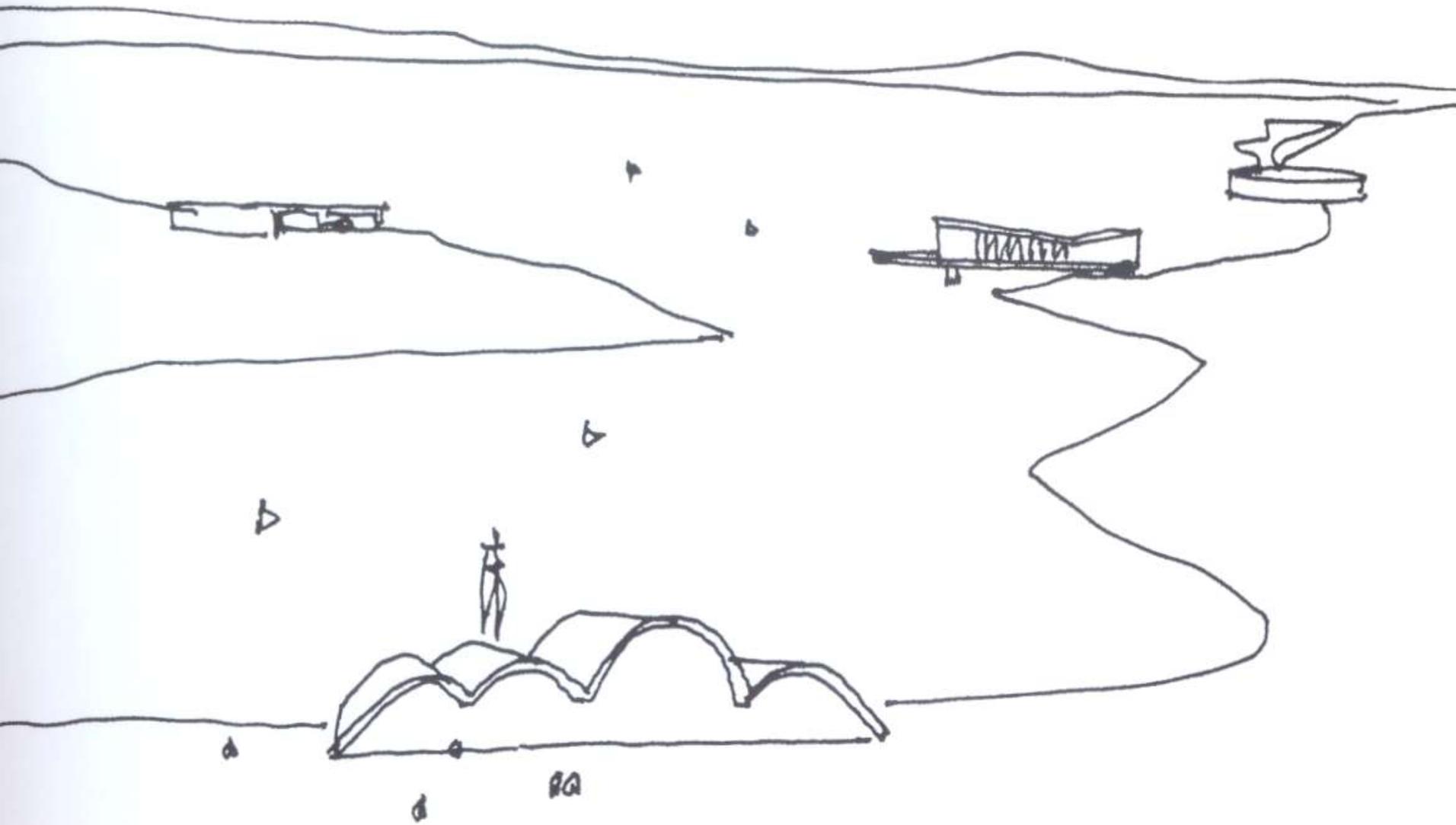


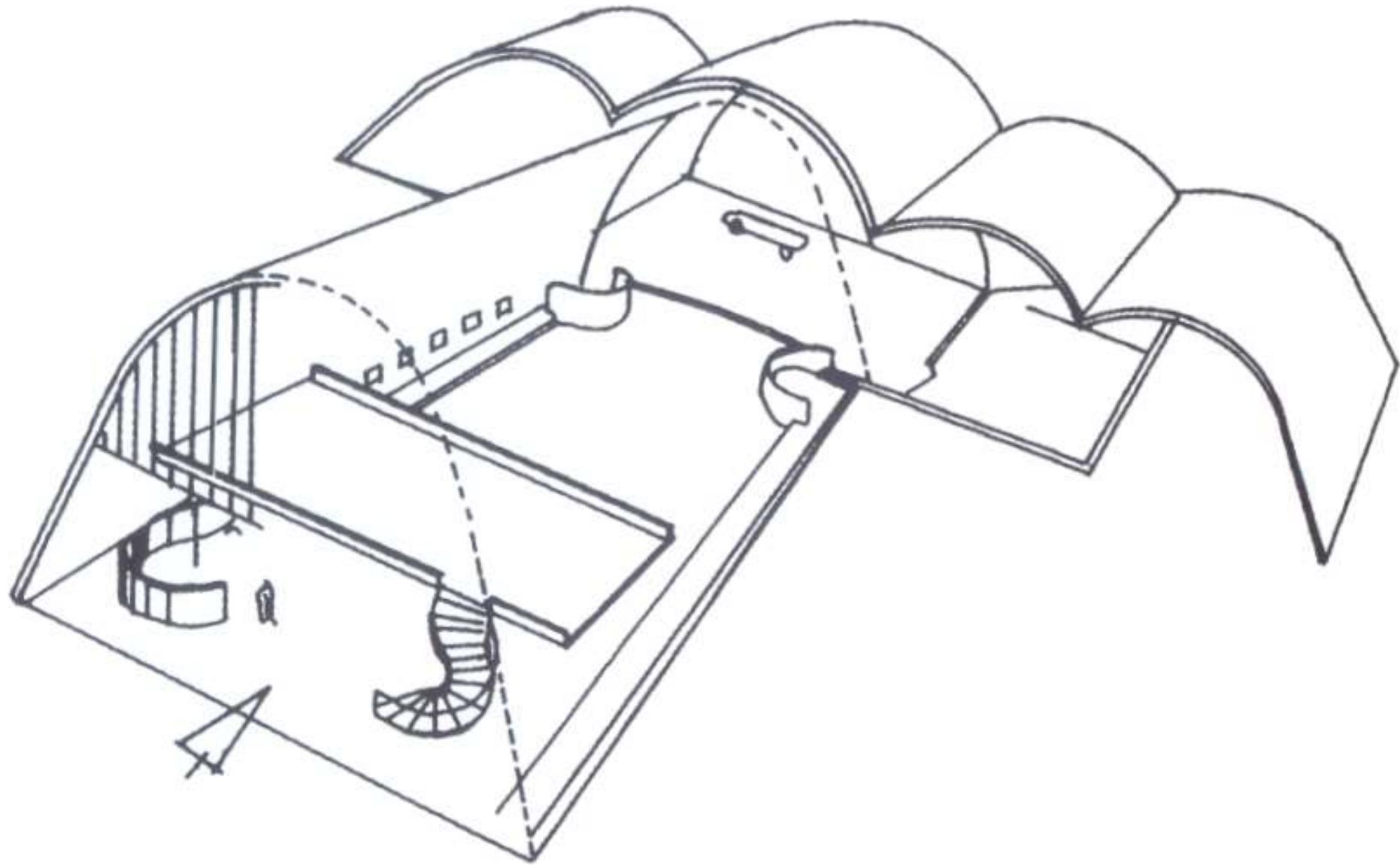
“Ai più curiosi spiegavamo che la forma di questa pensilina era in funzione del contorno dell’isola, o anche che proteggeva i tavoli posti all’esterno, mentre in realtà erano le curve stesse ad averci attirato. Una contestazione del funzionalismo e dell’angolo retto”
(O. Niemeyer)



Belo Horizonte. Complesso di Pampulha. Chiesa di S. Francesco (1940-1942)













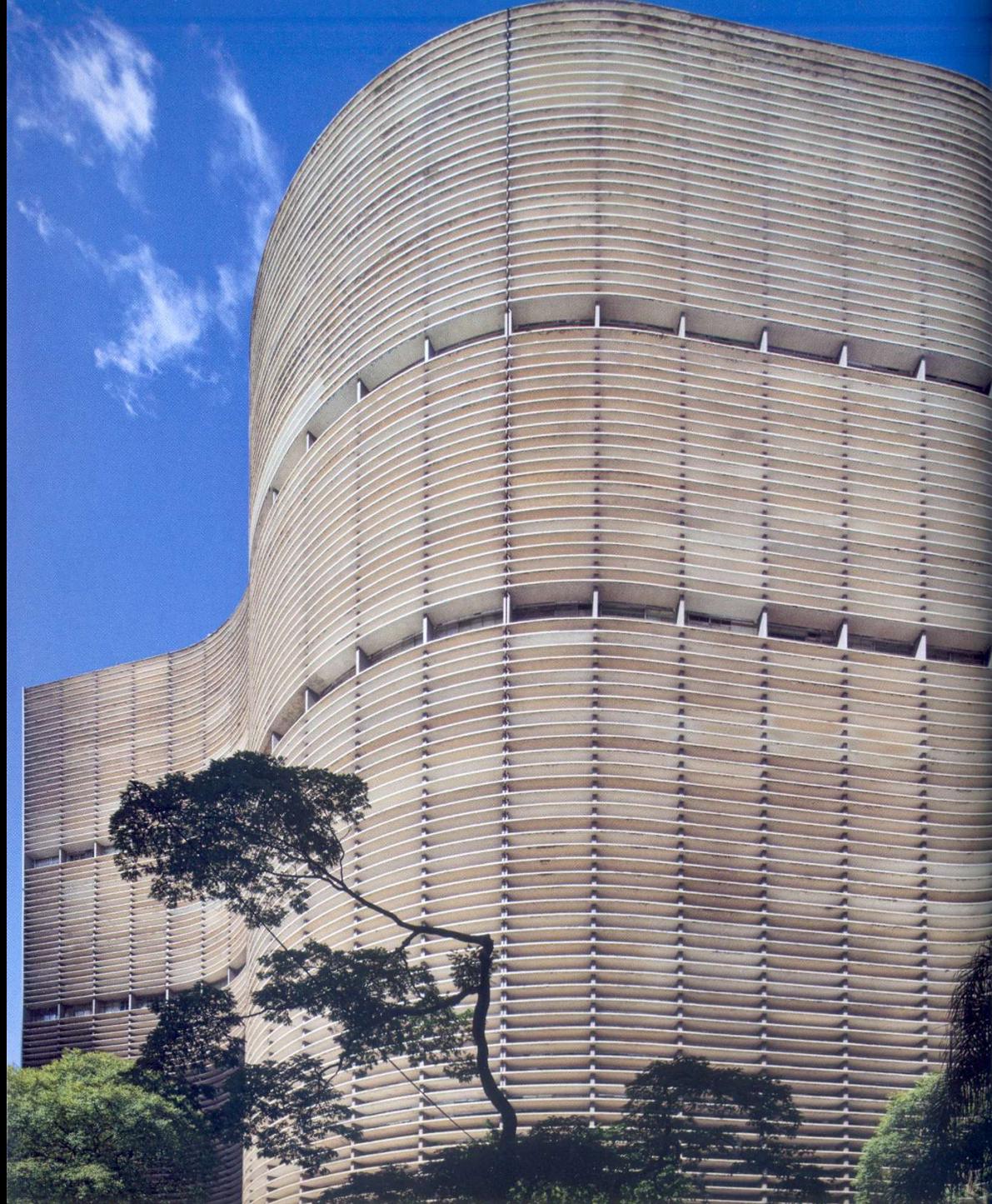
“Il progetto offriva l’occasione di sfidare la monotonia dell’architettura contemporanea, l’ondata di funzionalismo mal compreso che la intralciava e i dogmi della forma e della funzione che schiacciavano la libertà plastica del cemento. Ero attratto dalle curve, quelle curve libere e sensuali suggerite e rese possibili dalle nuove tecnologie eppure spesso presenti già nelle antiche chiese barocche”

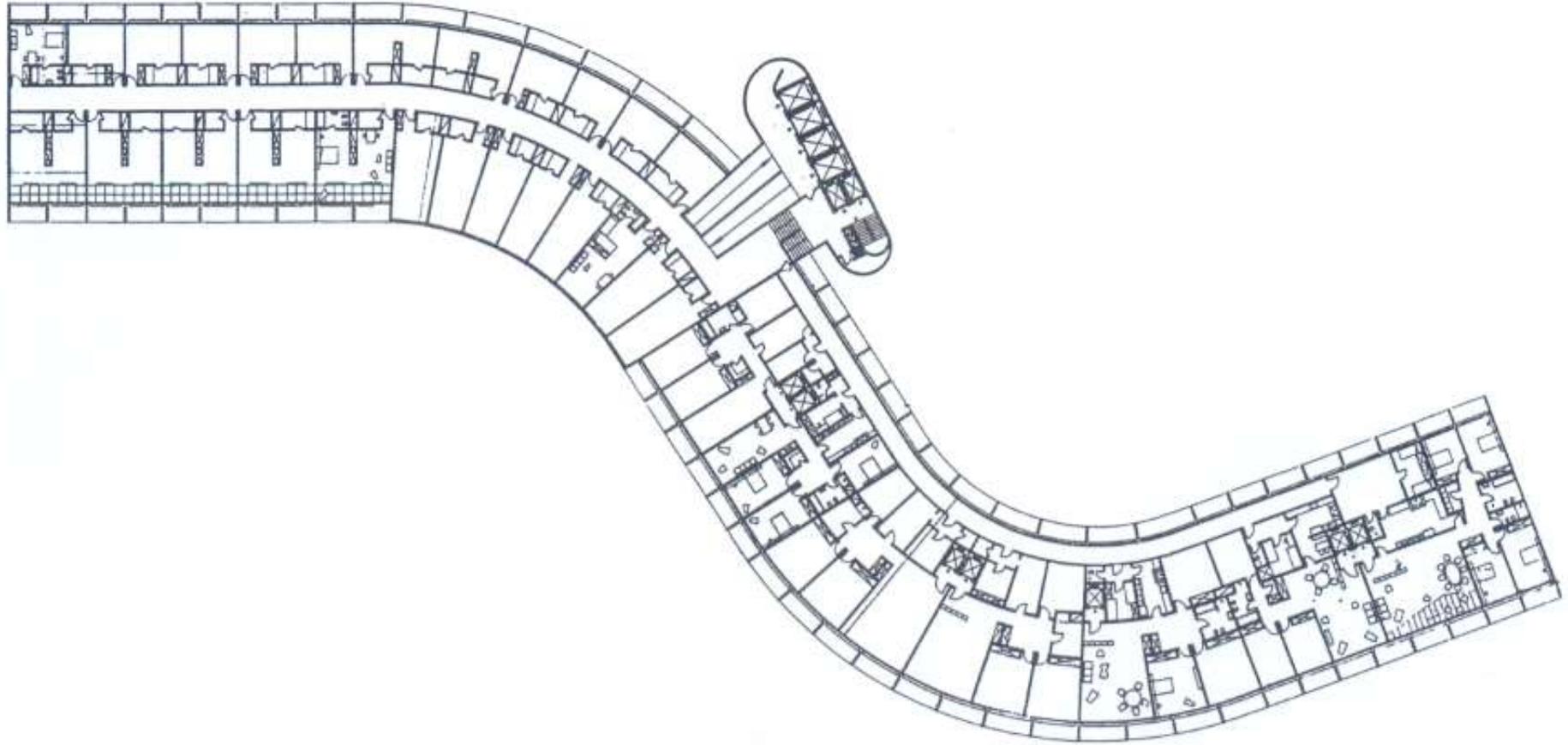
(Oscar Niemeyer)

San Paolo

Edificio
Copan

(1951-1953)



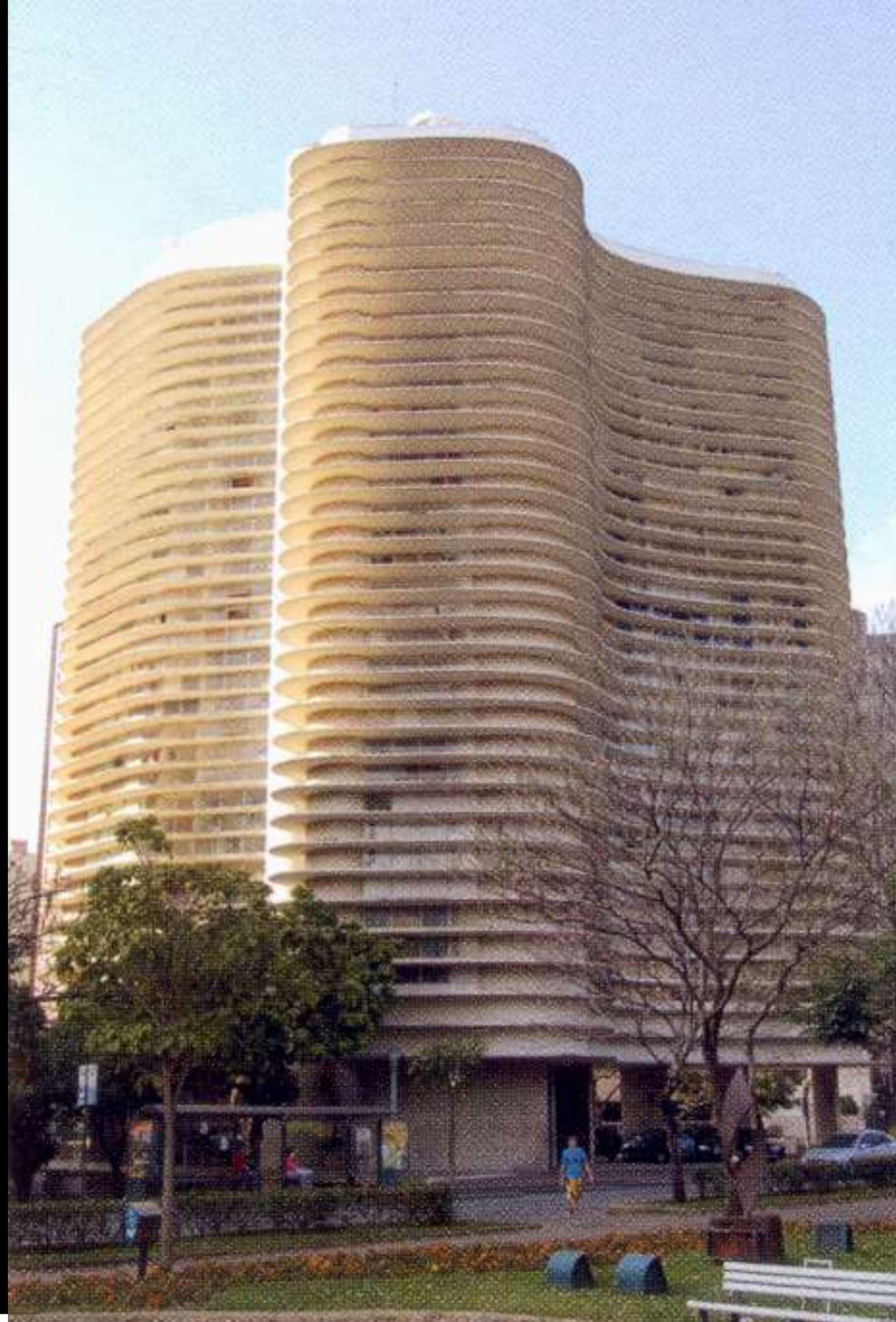




Belo
Horizonte

Edifício
residencial

(1954)



“Ma l’angolo retto e le forme fredde e tecniche non mi entusiasmano. Ero innamorato delle forme nuove, superfici curve, belle, sensuali, capaci di suscitare emozioni diverse. Sentivo che il cemento armato poteva offrirci tutto questo. Ignorando le critiche e le accuse subdole, penetrai in questo mondo di forme nuove, di lirismo e libertà creativa”

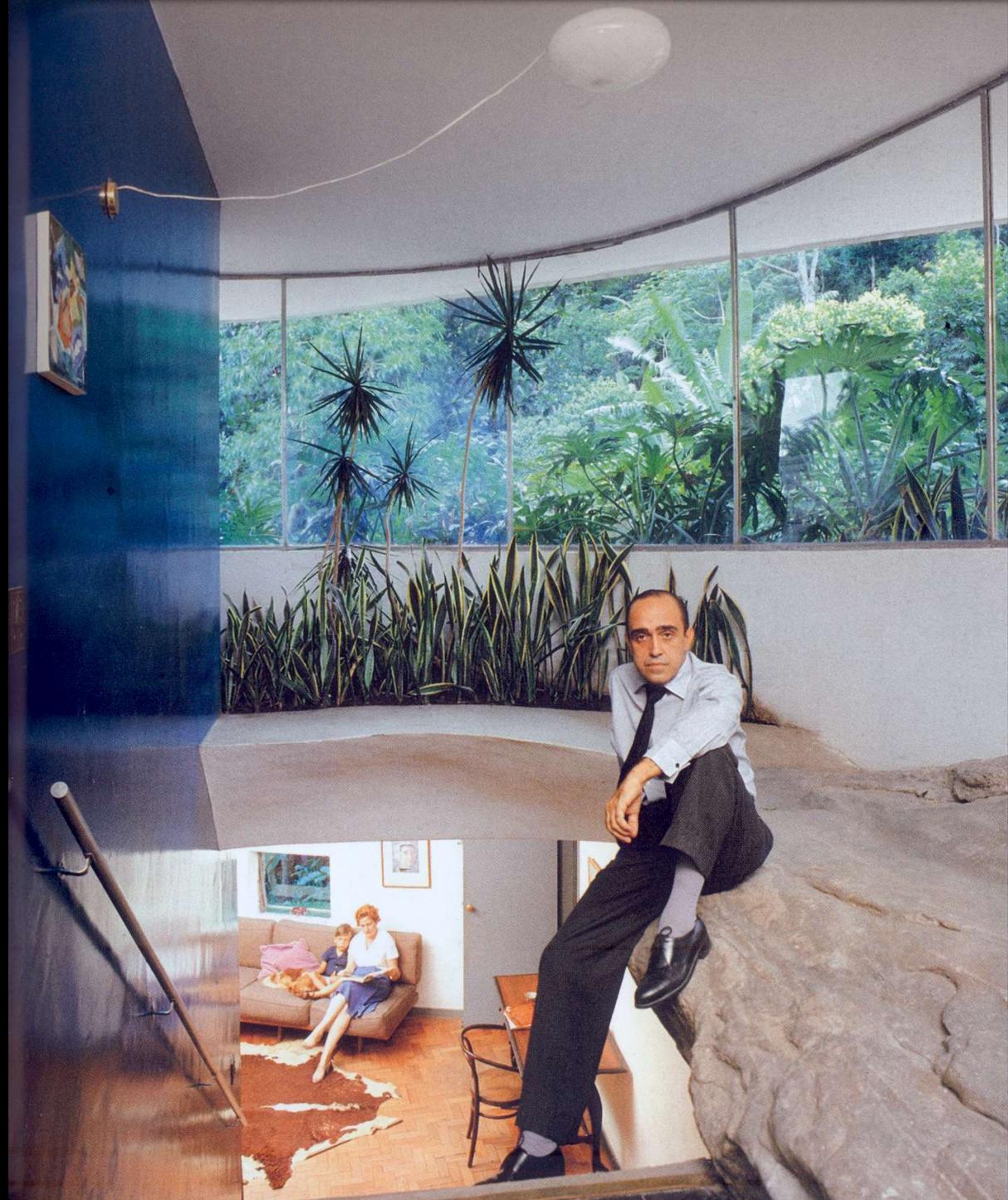
(Oscar Niemeyer)

“Non è l’angolo retto ciò che mi affascina. Non la linea retta. Dura, inflessibile, creata dall’uomo. Ciò che mi affascina è la curva libera e sensuale. La curva che trovo nelle montagne del mio paese, nel corso sinuoso dei suoi fiumi, nelle nuvole del cielo, nel corpo della donna preferita. Di curva è fatto tutto l’Universo”
(Oscar Niemeyer)

Rio de
Janeiro

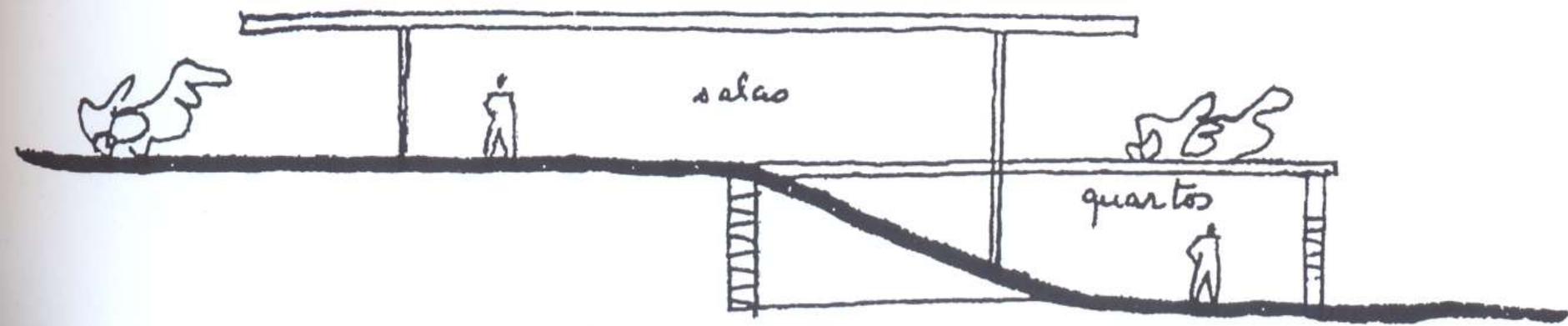
Casa das
Canoas

(1950-
1952)





Canoa 1950













“La casa è molto bella, ma non
moltiplicabile” (Walter Gropius)

“Come rendere moltiplicabile una
casa che si adatta così bene alle
inclinazioni irregolari del terreno,
a una situazione unica che non
si può ritrovare altrove?”

(Oscar Niemeyer)

“Un giorno Le Corbusier osservò che io
avevo le montagne di Rio nei miei occhi”
(Oscar Niemeyer)





Canoa 1950